

## **Piano di Sviluppo Sibilla**

### **5. Schede progetto di cooperazione interterritoriale e transnazionale**

**Piano di Sviluppo Rurale Marche 2007-2013 – Asse IV**

### Misura 4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Nel corso degli incontri di animazione con il territorio e con gli altri GAL marchigiani sono emerse esigenze di aumentare le relazioni tra GAL con l'individuazione di progetti comuni e azioni di valorizzazione territoriale congiunte.

Il GAL Sibilla intende attivare sette progetti di cooperazione interterritoriale e un progetto di cooperazione transnazionale e tal fine presenta le schede progetto, coerenti con i contenuti e gli obiettivi delle schede di misura degli Assi 1, 2 e 3 del PSR Marche; alcune hanno un livello di definizione più compiuto, altre sono ad un livello di idea-progetto, ma tutte presentano interventi sinergici e complementari ai tre temi prevalenti di riferimento del PSL Sibilla.

L'alto interesse emerso nelle consultazione ha comportato un incremento della dotazione finanziaria della misura di cooperazione che passa da 414.284,94 euro, definita nella Proposta Strategico Programmatica, a 574.000,00 euro del PSL Sibilla.

N.	Schede progetti	Contributo pubblico GAL Sibilla	GAL partecipanti
1	Progetto per il marketing e la promozione dei borghi rurali delle aree interne delle Marche	80.000,00	Sibilla, Colli Esini, Montefeltro, Flaminia Cesano, Piceno
2	La qualità del turismo rurale	130.000,00	GAL marchigiani
3	La rete dei Centri di accoglienza del Parco dei Sibillini	74.000,00	Piceno, Sibilla, Fermano, Valle Umbra e Sibillini
4	Progetto per l'individuazione, caratterizzazione, tracciabilità e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio	80.000,00	Sibilla, Colli Esini, Montefeltro, Flaminia Cesano, Fermano.
5	Progetto per la valorizzazione dell'offerta turistica (risorse culturali e naturali, ricettività, tipicità) dell'area interprovinciale del Verdicchio di Matelica e della Vernaccia di Serrapetrona	70.000,00	Colli Esini, Sibilla
6	Idea progetto "La Via Lauretana"	50.000,00	Sibilla, Valle Umbra e Sibillini (da definire)
7	Progetto per la valorizzazione dell'area San Vicino, Val di Castro, Castelletta, Lago di Castreccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale.	50.000,00	Colli Esini, Sibilla
8	Idea progetto "Strategie comuni per la valorizzazione del paesaggio nei territori del GAL Sibilla e della Castilla y Leon	40.000,00	Sibilla e GAL della regione spagnola di Castilla y Leon (da definire)
	<b>Totale</b>	<b>574.000,00</b>	

**SCHEMA PROGETTO DI COOPERAZIONE n.1**

**Progetto per il marketing e la promozione dei borghi rurali delle aree interne delle Marche**

<b>Codice di Misura</b>	4.2.1
<b>Tipologia cooperazione</b>	Interterritoriale
<b>Obiettivi</b>	<p>L'obiettivo del progetto è quello del rafforzamento dell'offerta turistica delle aree rurali delle Marche, basato sulla messa in valore e sulla rivitalizzazione del sistema dei borghi storici minori.</p> <p>Il sistema dei borghi minori costituisce l'armatura territoriale storica delle aree rurali e montane marchigiane, rappresentando una peculiarità della Regione ed un patrimonio di eccezionale valore (ambientale, paesaggistico, storico, architettonico) che a causa dell'abbandono corre un concreto rischio di progressiva, ma rapida, scomparsa.</p> <p>A seguito dello studio eseguito nell'ambito dell'Iniziativa Leader+, comprendente un censimento dei borghi, l'analisi urbanistico-progettuale di 10 casi studio, la messa a punto di un modello economico per il recupero e la valorizzazione, si intende dar luogo ad un'azione di promozione e marketing a scala sia nazionale, sia internazionale, volta a far crescere l'interesse intorno a questo patrimonio ed a stimolare investimenti coerenti con il modello ed i criteri individuati.</p>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Il progetto si articolerà sulle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione dello studio eseguito, con eventuale inserimento di ulteriori casi studio inerenti borghi ricompresi tra quelli già individuati nello studio realizzato nella precedente programmazione Leader+ (2000-2006), approfondimento di analisi con particolare riferimento ai temi della messa in sicurezza (anche antisismica) e della fruibilità, definizione di un modello di agevole applicabilità per la parametrizzazione dei costi di intervento e recupero. L'eventuale elaborazione di nuovi casi studio avrà luogo nel caso in cui nel corso dell'attività di promozione e ricerca di investitori, dovesse rendersi necessario arricchire l'offerta di borghi con ulteriori tipologie o si rendesse semplicemente necessario incrementare quantitativamente l'offerta stessa;</li> <li>- organizzazione di un convegno nazionale sul tema del recupero e del riuso dei borghi storici minori;</li> <li>- predisposizione di materiale promozionale (brochure) per la diffusione su larga scala della conoscenza dell'iniziativa ed implementazione ulteriore del portale già realizzato con una parte "commerciale";</li> <li>- azioni di animazione a livello regionale per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle istituzioni di ogni livello, e delle realtà professionali ed imprenditoriali locali e per la valutazione di opportune modalità di valorizzazione del patrimonio;</li> <li>- azioni di marketing e promozione, a scala nazionale ed internazionale, per la presentazione dell'offerta regionale di borghi e la ricerca di investitori interessati ad azioni integrate di riuso e valorizzazione per fini turistici e residenziali, con modalità compatibili con le linee guida individuate e le norme e regolamenti vigenti.</li> </ul>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</li> <li>- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto, cancelleria, telefono;</li> <li>- spese per organizzazione di convegni, seminari, workshops (relatori, affitto sale ed attrezzature, buffet, manifesti, lanci pubblicitari, personale di segreteria, cancelleria ecc.);</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a fiere</li> <li>- spese per viaggi e trasferte (vitto, alloggio, biglietti aerei e simili).</li> </ul> <p>L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>											
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	GAL Colli Esini San Vicino, GAL Sibilla, GAL Montefeltro, GAL Flaminia Cesano, GAL Piceno											
<b>Tempi di realizzazione</b>	36/48 mesi											
<b>Beneficiari</b>	Gruppi di Azione Locale											
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è pari a € 370.000,00											
<b>Contributo pubblico</b>	<p>Il contributo pubblico totale è a pari al 100%, così articolato:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">- GAL Sibilla</td> <td style="text-align: right;">80.000,00 euro</td> </tr> <tr> <td>- GAL Colli Esini San Vicino</td> <td style="text-align: right;">80.000,00 euro</td> </tr> <tr> <td>- GAL Piceno</td> <td style="text-align: right;">50.000,00 euro</td> </tr> <tr> <td>- GAL Flaminia Cesano</td> <td style="text-align: right;">80.000,00 euro</td> </tr> <tr> <td>- GAL Montefeltro</td> <td style="text-align: right;">80.000,00 euro</td> </tr> </table>		- GAL Sibilla	80.000,00 euro	- GAL Colli Esini San Vicino	80.000,00 euro	- GAL Piceno	50.000,00 euro	- GAL Flaminia Cesano	80.000,00 euro	- GAL Montefeltro	80.000,00 euro
- GAL Sibilla	80.000,00 euro											
- GAL Colli Esini San Vicino	80.000,00 euro											
- GAL Piceno	50.000,00 euro											
- GAL Flaminia Cesano	80.000,00 euro											
- GAL Montefeltro	80.000,00 euro											
<b>Tassi di aiuto</b>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari al 100 per cento delle spese ammissibili.</p> <p>I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.</p>											
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013											
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.											
<b>3 – Indicatori</b>												
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>										
<b>Output</b>	N. borghi interessati dall'integrazione dello studio	5										
	N. iniziative di marketing e promozione nazionale e/o internazionale per la valorizzazione dei borghi storici	10										
<b>Risultato</b>	% di patrimonio edilizio, ricadente nei borghi, recuperato rispetto allo stock complessivo	15%										
	Ammontare degli investimenti	9 Meuro										
	Incremento delle presenze turistiche nelle aree Leader	+5%										
<b>Impatto</b>	Numero posti di lavoro creati	40 (20 a regime 20 in fase di cantiere)										

<b>La qualità del turismo rurale</b>	
<b>Codice di Misura</b>	<b>4.2.1</b>
<b>Tipologia cooperazione</b>	Interterritoriale
<b>Finalità</b>	<p>Uno degli obiettivi più spesso perseguiti dai progetti di cooperazione delle varie edizioni del Programma Leader è stato quello della promozione, congiunta di prodotti o territori e della relativa commercializzazione.</p> <p>La proposta di un'offerta integrata di turismo rurale nelle aree interne delle Marche deve partire dal riconoscimento di standard comuni di qualità in grado di soddisfare un turista/visitatore sempre più esigente, attento alle varie sfaccettature della qualità percepita ed informato, anche e sempre di più grazie ad Internet.</p> <p>Tali standard non potranno basarsi sulle classiche forme adottate per le strutture alberghiere o extralberghiere, peraltro in fase di cambiamento, ma su parametri capaci di offrire al turista elementi di "qualità identitaria" legati ad una pluralità di elementi, quali la qualità architettonica, l'accoglienza, la conoscenza del territorio, l'offerta delle tipicità locali, la disponibilità di nuovi servizi territoriali.</p> <p>Il progetto si propone pertanto innanzitutto di armonizzare le varie forme di classificazione delle strutture turistico-ricettive adottate dai vari GAL, a partire dal settore extra-alberghiero, per poter concorrere a formare un sistema di garanzia di qualità e tipicità. Questo sistema potrà in seguito essere implementato fino a comprendere altre tipologie di strutture e servizi e potrà prevedere la concessione del marchio di qualità "QM – Qualità garantita dalle Marche".</p> <p>Trattandosi di un'offerta di un prodotto selezionato e classificato, sarà necessario mettere a disposizione di operatori in forma associata un percorso di "certificazione" condiviso territorialmente che definisca a livello centralizzato (quindi in modo condiviso) le linee guida (gli standard, le procedure ed i criteri), mentre la selezione, la costruzione e l'organizzazione dei prodotti/pacchetti turistici da promuovere e veicolare verrà effettuata a livello locale, sulla base di tali linee guida e di un sistema informativo anch'esso condiviso, che metta a sistema – sfruttando economie di scala – informazioni, competenze, opportunità.</p> <p>Tale sistema integrato di accoglienza andrà a collocarsi sul mercato come un prodotto unitario garantito e certificato, attraverso l'individuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un sistema uniforme di classificazione e certificazione delle strutture ricettive dei territori dei GAL in base a requisiti e criteri condivisi, fino a pervenire ad un unico "marchio di qualità" dell'offerta turistica locale;</li> <li>- un sistema centralizzato di gestione delle informazioni (eventi, offerta ricettiva e disponibilità, pacchetti turistici, offerta di prodotti e servizi complementari, e successivamente delle prenotazioni per via telematica, che utilizzerà le piattaforme informatiche più idonee e che verrà gestito da un soggetto ad hoc, selezionato dai GAL con procedure di evidenza pubblica;</li> <li>- più canali e forme di comunicazione "non convenzionali" e a minor costo rispetto agli strumenti ed ai mezzi tradizionali, per la veicolazione dei prodotti/pacchetti turistici, grazie anche ad un lavoro preventivo di condivisione fra i diversi partner nazionali ed internazionali delle migliori pratiche relative all'utilizzo dei new media, pratiche che tutti i partner coinvolti potranno applicare per una promozione efficace ed efficiente del proprio territorio e delle proprie strutture.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analizzare e profilare/classificare le strutture locali coinvolte, attraverso un unico metodo ed un unico strumento di indagine conoscitiva a carattere quali/quantitativo</li> <li>▪ Individuare e garantire la visibilità delle attività turistiche mediante la tipicizzazione dell'offerta.</li> <li>▪ Presentare e commercializzare come prodotto unico i territori dei GAL aderenti, dopo una preliminare attività di animazione territoriale, di informazione e sensibilizzazione degli operatori interessati.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scambiare e divulgare le best practice per aumentare il livello di qualità dei servizi e dei prodotti territoriali.</li> <li>▪ Sperimentare forme innovative e a basso costo di comunicazione attraverso i nuovi strumenti del web (new media).</li> <li>▪ Sviluppare la commercializzazione del prodotto turistico su piattaforme dedicate e specializzate nei mercati nazionali ed internazionali.</li> <li>▪ Incrementare i flussi turistici.</li> </ul>	
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Dal punto di vista operativo il progetto si articolerà attraverso la realizzazione di molteplici <i>step</i> di lavoro tutti strettamente correlati tra loro.</p> <p>a) Audit territoriale del sistema della ricettività extralberghiera allo scopo di individuare lo stato dell'arte e le criticità presenti nel sistema ricettivo, definire gli standard qualitativi, i criteri di classificazione delle strutture, i requisiti ed i criteri per il "marchio di qualità", individuare le regole ed i processi decisionali ed attuativi comuni.</p> <p>b) Attività di formazione ed informazione degli operatori interessati al progetto.</p> <p>c) Animazione locale finalizzata alla raccolta delle adesioni da parte degli operatori turistici, all'attività di profilatura/classificazione/certificazione delle strutture, supporto all'organizzazione dell'offerta locale.</p> <p>d) Attivazione – tramite operatori specializzati e/o soggetti costituiti ad hoc – di un servizio di booking telematico centralizzato per la ricettività rurale; all'organizzazione dell'offerta locale in termini di prodotti, pacchetti turistici e strutture, veicolazione dell'offerta del territorio delle aree LEADER a livello nazionale ed internazionale, attraverso sistemi innovativi di comunicazione, promozione e commercializzazione.</p>	
<b>Beneficiari</b>	<p>Beneficiari delle azioni a) e c) saranno i Gal marchigiani.</p> <p>Beneficiari dell'azione b) saranno enti di formazione accreditati da selezionare con procedure di evidenza pubblica, mentre i destinatari saranno gli operatori del settore turistico presenti sui territori dei Gal marchigiani</p> <p>Beneficiari dell'azione d) saranno Enti locali, associazioni no-profit, soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agriturismo</p>	
<b>Tasso partecipaz. comunitario</b>	La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica	
<b>Intensità di aiuto</b>	<p>Azioni a) e c): 100% (misura 4.3.1)</p> <p>Azione b): 100% per attività di informazione, 80% per attività di formazione (misura 4.1.3.6)</p> <p>Azione d): 50% (misura 4.1.3.2.2).</p> <p>I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.</p>	
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Area dei GAL marchigiani	
<b>Ordine di spesa del progetto</b>	L'importo totale di compartecipazione pubblica è previsto pari a euro 780.000 per tutti i Gal aderenti (pari a 130.000 euro per ogni GAL).	
<b>3 – Indicatori</b>		
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	% di strutture ricettive aderenti al sistema sul totale esistenti	35%
	N. di giornate/uomo di formazione/informazione impartita a ciascun operatore	3
<b>Risultato</b>	Incremento % dei flussi turistici (arrivi)	+5%
	Incremento % dei flussi turistici (presenze)	+5%
<b>Impatto</b>	Posti di lavoro creati (aumento o mancata perdita ULU per effetto del PSL) in % sugli attuali	+2%

<b>SCHEDA PROGETTO DI COOPERAZIONE n.3</b> <b>La rete dei Centri di accoglienza del Parco dei Sibillini</b>	
<b>Codice di Misura</b>	4.2.1
<b>Tipologia cooperazione</b>	Interterritoriale
<b>Obiettivi</b>	<p>Valorizzare il sistema dei 22 (di cui 18 nelle Marche e 4 in Umbria) Centri di accoglienza turistica localizzati all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini come veicolo di promozione dell'offerta locale, al servizio delle politiche di marketing territoriale del territorio.</p> <p>Sviluppare il segmento degli eco-turisti (attualmente stimabile in circa 800.000 presenze) e dei visitatori, altamente sensibili all'offerta ambientale, eno-gastronomica, storico-culturale del territorio, ma ancora parzialmente valorizzato nelle sue potenzialità economiche.</p>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Il progetto si articola in:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>potenziamento ed adeguamento funzionale dei centri di accoglienza, sia per le loro funzioni tradizionali (Misura 4.1.3.2.1), che per renderli idonei allo svolgimento di attività di ristoro, degustazione, piccola ricettività (Misura 4.1.3.1)</li> <li>formazione sulle tematiche dell'accoglienza, del marketing turistico, della gestione aziendale rivolta agli operatori privati responsabili della gestione dei centri (Misura 4.1.3.6)</li> <li>azioni di marketing e promozione con particolare riferimento al turismo ambientale, eno-gastronomico, storico-culturale (Misura 4.1.3.7).</li> </ol> <p>Il progetto e la sua realizzazione potranno beneficiare del partenariato dell'Ente Parco che non sarà beneficiario di alcuna misura, ma si occuperà della riorganizzazione del sistema dei Centri di accoglienza, andando verso una rivisitazione delle modalità organizzative e gestionali e promuovendo forme innovative di partenariato tra pubblico e privato, condizioni ormai ineludibili per conseguire livelli di efficienza nell'uso delle risorse ed adeguati livelli di efficacia (attrazione flussi turistici).</p>
<b>Caratteristiche dei partners</b>	I GAL delle Marche aventi al loro interno comuni compresi nel parco dei Sibillini, quindi GAL Fermano, Gal Piceno, Gal Sibilla ed il Gal Valle Umbra e Sibillini, il quale ha già manifestato la propria volontà di aderire al progetto, la cui formalizzazione deve tuttavia attendere la prima rimodulazione finanziaria, in quanto il relativo PSL è già stato approvato dalla Regione Umbria .
<b>Tempi di realizzazione</b>	24 mesi
<b>Beneficiari</b>	<p><b><u>Beneficiari dell'azione a)</u></b> saranno i soggetti gestori dei Centri di accoglienza del Parco.</p> <p><b><u>Beneficiari dell'azione b)</u></b> saranno enti di formazione accreditati da selezionare con procedure di evidenza pubblica, mentre i destinatari saranno gli operatori privati responsabili della gestione dei centri di accoglienza.</p> <p><b><u>Beneficiari dell'azione c)</u></b> saranno Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agriturismo</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Il costo complessivo del progetto è di € 314.750, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 228.000 per potenziamento ed adeguamento funzionale dei centri di accoglienza (misura 4.1.3.1 e 4.1.3.2.1)</li> <li>- € 15.000 per azioni di formazione dei beneficiari dell'azione a) (misura 4.1.3.6)</li> <li>- € 74.750 per azioni di marketing e promozione (misura 4.1.3.7).</li> </ul> <p>Le risorse pubbliche necessarie sono quantificate come segue:</p>

		<b>4.1.3.1</b>			
		<b>4.1.3.2.1</b>	<b>4.1.3.6</b>	<b>4.1.3.7</b>	<b>totale</b>
	<b>GAL Piceno</b>	34.800,00	4.000,00	22.200,00	61.000,00
	<b>GAL Fermano</b>	15.200,00	2.000,00	10.800,00	28.000,00
	<b>GAL Sibilla</b>	41.200,00	6.000,00	26.800,00	74.000,00
	<b>Totale</b>	<b>91.200,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>59.800,00</b>	<b>163.000,00</b>
<b>Tassi di aiuto</b>	Misura 4.1.3.1 e 4.1.3.2.1: 40% Misura 4.3.1.6: 80% Misura 4.1.3.7: 80%. I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.				
<b>Indicatori</b>					
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>				<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	N. centri accoglienza interessati (complessivi)				10
	Volume di investimenti attivati (complessivi)				310.000 Euro
<b>Risultato</b>	N. turisti in più (arrivi) – complessivi				250
	N. turisti in più (presenze) – complessivi				2.000
<b>Impatto</b>	Posti di lavoro creati (aumento o mancata perdita ULU per effetto del PSL) in ULU				2



**SCHEMA PROGETTO DI COOPERAZIONE n. 4**

**“Progetto per l’individuazione, caratterizzazione, tracciabilità e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio”**

<b>Codice di Misura</b>	4.2.1
<b>Tipologia cooperazione</b>	Interterritoriale
<b>Obiettivi</b>	<p>Il tema di cooperazione del progetto è l’ampliamento dell’offerta di tipicità e la valorizzazione delle produzioni locali.</p> <p>L’attuazione del progetto, attraverso la realizzazione delle diverse fasi, contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare i redditi delle aree vocate alle colture</li> <li>- introdurre nel mercato nuovi prodotti e o reintroduzione di prodotti</li> <li>- diversificare le produzioni agricole</li> <li>- mantenere e recuperare la biodiversità</li> </ul>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Interventi finalizzati al recupero e valorizzazione di specie e razze animali autoctone, antiche varietà floreali, vegetali e arboree, non precedentemente interessate da attività analoghe.</p> <p>Le attività saranno realizzate prioritariamente con la collaborazione e il supporto dell’ASSAM.</p> <p>Si rimanda al progetto esecutivo per una definizione completa della attività da realizzare.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell’ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</li> <li>- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto;</li> <li>- costi per l’acquisizione di brevetti, licenze e software;</li> <li>- costi per la realizzazione, acquisto ed affitto di impianti, attrezzature e strumentazione;</li> <li>- spese per la realizzazione di test e prove agronomiche di adattabilità in campo;</li> <li>- spese per studi di fattibilità;</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- spese per la pubblicizzazione ed il trasferimento di risultati;</li> <li>- spese generali e amministrative nei limiti previste dalle Disposizioni del PSR Marche 2007/2013 e dal documento del MIPAAF relativo alle “linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi”</li> </ul> <p>L’elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	<p>GAL Sibilla, GAL Colli Esini San Vicino, GAL Montefeltro, GAL Flaminia Cesano, GAL Fermano.</p> <p>Il GAL capofila del progetto è il Flaminia Cesano.</p>
<b>Tempi di realizzazione</b>	48/56 mesi
<b>Beneficiari</b>	<p>Università, Centri ed Istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale, associazioni riconosciute di produttori agricoli, imprenditori agricoli singoli e associati, imprese di trasformazione e commercializzazione, raggruppamenti temporanei di beneficiari.</p>
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è pari 657.142,85 euro
<b>Contributo pubblico</b>	<p>Il contributo pubblico totale è a pari a 460.000,00 euro, così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- GAL Sibilla 80.000,00 euro</li> <li>- GAL Colli Esini San Vicino 80.000,00 euro</li> </ul>

	- GAL Fermano 80.000,00 euro - GAL Flaminia Cesano 140.0000,00 euro - GAL Montefeltro 80.0000,00 euro
<b>Tassi di aiuto</b>	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari a quella prevista dal PSR Marche in relazione alle tipologie di intervento.
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.
<b>Indicatori</b> La definizione e quantificazione degli obiettivi è oggetto di stime previsionali. Naturalmente potranno essere integrati e modificati nel progetto attuativo.	
<b>Indicatori fisici di realizzazione</b> numero prodotti oggetto dello studio: 16/20 numero di manuali e strumenti di divulgazione prodotti: 1	
<b>Indicatori di risultato</b> Incremento di superfici destinate a colture secondarie. Considerando che trattasi di impatto a medio e lungo termine, si rimanda alla valutazione precisa in una fase successiva	
<b>Indicatori di impatto</b> Occupazione creata: Considerando che trattasi di impatto a medio e lungo termine, si rimanda alla valutazione precisa in una fase successiva	

**SCHEMA PROGETTO DI COOPERAZIONE n. 5**

**Progetto per la valorizzazione dell'offerta turistica (risorse culturali, naturali, tipicità) dell'area interprovinciale del Verdicchio di Matelica e della Vernaccia di Serrapetrona – Strada del Verdicchio e della Vernaccia.**

<b>Codice di Misura</b>	4.2.1
<b>Tipologia cooperazione</b>	Interterritoriale
<b>Obiettivi</b>	<p>L'obiettivo del progetto è la valorizzazione e la promozione dell'offerta turistica di un territorio interprovinciale omogeneo, compreso tra le province di Ancona e Macerata e tra i GAL "Colli Esini" e "Sibilla", caratterizzato dalla presenza di cinque produzioni vitivinicole di alta qualità (DOCG e DOC) : Verdicchio di Matelica Riserva Docg; Verdicchio di Matelica Doc; I terreni di Sanseverino Doc; Vernaccia di Serrapetrona Docg; Serrapetrona Doc. L'area ricade nei comuni di: Fabriano, Cerreto d'Esi, Matelica, Esanatoglia, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, San Severino Marche, Serrapetrona e Belforte del Chienti.</p> <p>La zona di produzione del "Verdicchio di Matelica docg e del Verdicchio di Matelica doc", comprende parte dei territori dei comuni di Matelica, Esanatoglia, Gagliole, Castelraimondo, Camerino in provincia di Macerata e Cerreto d'Esi e Fabriano in provincia di Ancona.</p> <p>(art. 3 "Disciplinare di produzione del Verdicchio di Matelica Riserva docg e Verdicchio di Matelica doc")</p> <p>La zona di produzione dei "Terreni di Sanseverino" comprende l'intero territorio amministrativo del comune di San Severino Marche" (art.3 "Disciplinare dei "I terreni di San Severino").</p> <p>La zona di produzione della Vernaccia di Serrapetrona Docg e del Serrapetrona Doc, comprende tutto il territorio amministrativo del comune di Serrapetrona ed in parte quello dei comuni di Belforte del Chienti e di San Severino marche. (art.3 "Disciplinare di produzione della Vernaccia di Serrapetrona Docg e Serrapetrona doc").</p> <p>Si tratta di un territorio di grande interesse, caratterizzato dalla presenza di pregevoli beni culturali e monumentali; contesti paesaggistici di elevato valore ambientale; produzioni enogastronomiche di eccellenza estremamente differenziate (vino, olio, miele, salumi e formaggi). La valorizzazione di queste innumerevoli "eccellenze" territoriali è importante per la crescita del comparto turistico di entrambi i GAL di riferimento. Il progetto vede il coinvolgimento delle due Amministrazioni Provinciali (Macerata e Ancona) che potranno sostenere finanziariamente fasi o lotti progettuali funzionali, definiti in fase esecutiva. Il progetto è connesso con il progetto di cooperazione interterritoriale, denominato "Progetto per la valorizzazione dell'area San Vicino, Val di Castro, Castelletta, Lago di Castreccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale".</p>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Il progetto si articolerà sulle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• azioni di animazione e informazione a livello locale per la comunicazione dell'iniziativa e la sensibilizzazione degli operatori dell'area;</li> <li>• definizione del "prodotto" e Disciplinare della "Strada del Verdicchio e della Vernaccia"(titolo provvisorio);</li> <li>• progettazione e realizzazione della segnaletica nell'area sempre ricomprese all'interno dei territori comunali sopra indicati;</li> <li>• produzione di materiale promozionale- illustrativo del comprensorio e delle sue risorse (cartaceo e multimediale, compreso uno spazio web) ;</li> <li>• azioni di promozione del "prodotto".</li> <li>• altre eventuali fasi saranno definite nel progetto esecutivo.</li> </ul>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e</li> </ul>

	<p>scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto;</li> <li>- spese per animazione e informazione;</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- spese per la realizzazione di segnaletica</li> </ul> <p>L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>	
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	GAL Colli Esini San Vicino, GAL Sibilla. Il GAL Sibilla è capofila del progetto.	
<b>Tempi di realizzazione</b>	36/48 mesi	
<b>Beneficiari</b>	Comuni singoli e associati, Enti territoriali, Province, associazioni no profit, soggetti di diritto privato operanti nel territorio di riferimento del progetto.	
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è pari a 200.000,00 euro.	
<b>Contributo pubblico</b>	<p>Il contributo pubblico totale è a pari al 70%, pari a 140.000 euro, così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- GAL Sibilla 70.000,00 euro</li> <li>- GAL Colli Esini San Vicino 70.000,00 euro</li> </ul>	
<b>Tassi di aiuto</b>	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari al 70 per cento delle spese ammissibili. I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.	
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013	
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.	
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione del "prodotto strada"</li> <li>• disciplinare di produzione "Strada del Verdicchio e della Vernaccia"(titolo provvisorio)</li> <li>• ammontare degli investimenti effettuati dai beneficiari</li> </ul>	<p>n. 1</p> <p>n. 1</p> <p>200.000 euro</p>
<b>Risultato</b>	N. turisti in più (arrivi) – complessivi	n.q in questa fase

<b>SCHEDA PROGETTO DI COOPERAZIONE n. 6</b>	
<b>Idea progetto “La Via Lauretana”</b>	
<b>Codice di Misura</b>	4.2.1
<b>Tipologia cooperazione</b>	Interterritoriale
<b>Obiettivi</b>	<p>La Via Lauretana è senza dubbio eleggibile e può aspirare ad essere riconosciuta quale “itinerario culturale europeo” ai sensi del Risoluzione CM/Res(2007)12 del Consiglio d’Europa” in quanto il tema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– è rappresentativo di valori europei ed è comune a diversi paesi d’Europa;</li> <li>– può essere oggetto di ricerca e sviluppo da parte di gruppi di esperti pluridisciplinari provenienti da diversi paesi europei che potranno illustrare le potenzialità ed i progetti potenzialmente comuni;</li> <li>– è rappresentativo della memoria, la storia, il patrimonio europeo, a riguardo di una riflessione generale sui “popoli, migrazione, grandi correnti della civilizzazione”;</li> <li>– si presta a scambi culturali ed educativi per i giovani;</li> <li>– permette di sviluppare iniziative e progetti esemplari ed innovativi per rispondere alla domanda di turismo culturale, durevole e sostenibile;</li> <li>– permette lo sviluppo di prodotti turistici in partenariato con gli operatori pubblici e privati al fine di offrire prodotti e servizi ad un vasto pubblico, compreso quello scolastico;</li> <li>– permette la messa in atto di progetti di cooperazione multilaterale di lungo termine in differenti campi di azione al fine di creare una rete gruppi multidisciplinari in diversi Stati membri del Consiglio d’Europa.</li> </ul> <p>In questo contesto la Via Lauretana, sull’esempio di altre esperienze europee, ad esempio il Cammino di Santiago di Compostela, può essere oggetto di un progetto integrato che ne preveda il ripristino, la riorganizzazione e la valorizzazione, al fine di promuovere e sviluppare il turismo culturale, religioso ed ambientale.</p>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Lo studio storico e la definizione del percorso della Via Lauretana saranno realizzati da soggetti privati, con sostegno economico diverso dal cofinanziamento comunitario. Il livello di progettazione della definizione del percorso è di massima.</p> <p>Con il progetto di cooperazione interterritoriale può essere prevista la realizzazione della progettazione definitiva e o esecutiva del progetto di massima sopra definito e, altresì, si intendono realizzare azioni di marketing per la definizione del “prodotto Via Lauretana”; azioni promozionali di valorizzazione turistica, culturale; investimenti materiali.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell’ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, altro;</li> <li>- spese per organizzazione di convegni, seminari, workshops;</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- spese per investimenti materiali.</li> </ul> <p>L’elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	GAL Sibilla e il Gal Valle Umbra e Sibillini che, con una comunicazione del 23 novembre 2009 ha manifestato il proprio interesse di aderire al progetto, definendo la disponibilità finanziaria nella misura del proprio PSL “Le Valli di qualità” .
<b>Tempi di realizzazione</b>	36/48 mesi
<b>Beneficiari</b>	Enti Locali associati, Enti Territoriali, Associazioni no profit, soggetti di diritto privato, operanti nei territori di riferimento del progetto.

<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è da definire, in funzione dell'impegno del GAL Valle Umbra e Sibillini.
<b>Contributo pubblico</b>	Il contributo pubblico totale è a pari al 70%, così articolato: - GAL Sibilla 50.000,00 euro - GAL Valle Umbra e Sibillini da definire
<b>Tassi di aiuto</b>	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari a quella prevista dal PSR Marche in relazione alle tipologie di intervento.
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.

**SCHEDA PROGETTO DI COOPERAZIONE n. 7**

**“Progetto per la valorizzazione dell’area San Vicino, Val di Castro, Castelletta, Lago di Castreccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale”**

<b>Codice di Misura</b>	<b>4.2.1</b>
<b>Tipologia cooperazione</b>	Interterritoriale
<b>Obiettivi</b>	<p>L’obiettivo del progetto è quello della valorizzazione di un’area montana di altissimo valore paesaggistico, ambientale, posta a cavallo tra le province di Ancona e Macerata e tra i GAL Colli Esini S. Vicino e Sibilla.</p> <p>L’area ricade nei comuni di : Apero, Poggio S. Vicino, Cingoli, S. Severino Marche, Gagliole, Matelica, Cerreto d’Esi, Fabriano, Serra S. Quirico.</p> <p>Si caratterizza per le emergenze ambientali del Monte S.Vicino, Canfaieto, Val di Castro, Lago di Castreccioni (con la sua area protetta), Monte Nero e per le emergenze storico-paesaggistiche rappresentate dai borghi storici di Elcito, Castelletta, Domo, Precicchie, Castreccioni.</p> <p>Si tratta di un comprensorio di grande interesse, la cui valorizzazione è considerata strategica per lo sviluppo del turismo nel territorio dei GAL, potendo quest’area, una volta adeguatamente valorizzata, attrezzata, interconnessa e pubblicizzata, diventare uno di quegli attrattori forti la cui carenza rappresenta uno dei maggiori punti di debolezza per le aree rurali delle Marche.</p> <p>Il progetto vede il coinvolgimento delle due Amministrazioni Provinciali che, nell’ambito dei loro piani di utilizzazione dei fondi FEASR afferenti alla Misura 3.1.3 del PSR, concentreranno una significativa quota di risorse in quest’area, provvedendo alla infrastrutturazione con percorsi, aree di sosta e piccole infrastrutture per la fruizione turistica.</p> <p>L’azione di GAL, e dei Comuni, nell’ambito del presente progetto, sarà volta alla elaborazione del piano di valorizzazione, comprendente uno studio ambientale mirato sull’area protetta del Lago di Castreccioni, alla realizzazione della segnaletica turistica specifica, alla realizzazione del necessario materiale promozionale.</p> <p>In sintesi i ruoli dei GAL e delle Province saranno così suddivisi:</p> <p><b>Attività in capo ai GAL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi, stesura del piano di valorizzazione</li> <li>- Attività di animazione locale e sensibilizzazione</li> <li>- Segnaletica turistica</li> <li>- Attività di promozione</li> </ul> <p><b>Attività in capo alle Province</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di infrastrutture turistiche, aree attrezzate, percorsi (Attività afferenti alle tipologie a) e b) di cui alla Misura 3.1.3 del PSR)</li> </ul>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Il progetto di competenza dei GAL si articolerà sulle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di studio preliminare per la perimetrazione definitiva e condivisa del comprensorio e per la stesura di un piano generale di valorizzazione;</li> <li>• realizzazione di studi a carattere ambientale sull’area, con un focus specifico sull’area del Lago di Castreccioni, volti ad evidenziare le peculiarità dei diversi sistemi ambientali e dunque le potenzialità di valorizzazione anche in questa specifica chiave (esclusi piani di gestione finanziabili in altri ambiti);</li> <li>• progettazione e realizzazione della segnaletica turistica nell’area e nelle zone contermini, sempre ricomprese all’interno dei territori comunali sopra indicati;</li> <li>• azioni di animazione a livello locale per la comunicazione dell’iniziativa e la sensibilizzazione degli operatori privati dell’area;</li> <li>• produzione di materiale promozionale-illustrativo del comprensorio e delle sue risorse (cartaceo e multimediale, compreso uno spazio web) ed azioni di marketing e promozione, del prodotto.</li> </ul>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell’ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto, cancelleria, telefono;</li> <li>- spese per animazione;</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- spese per la realizzazione di segnaletica</li> </ul> <p>L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	GAL Colli Esini San Vicino, GAL Sibilla
<b>Tempi di realizzazione</b>	36/48 mesi
<b>Beneficiari</b>	Comuni singoli e associati, Enti pubblici territoriali
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è pari a € 300.000,00
<b>Contributo pubblico</b>	<p>Il contributo pubblico totale è a pari al 50%, (150.000,00 €) così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- GAL Sibilla 50.000,00 euro</li> <li>- GAL Colli Esini San Vicino 100.000,00 euro</li> </ul>
<b>Tassi di aiuto</b>	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari al 50 per cento delle spese ammissibili. I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.



<b>SCHEMA PROGETTO DI COOPERAZIONE n. 8</b>	
<b>Idea progetto “Strategie comuni per la valorizzazione del paesaggio nei territori del GAL Sibilla e della Castilla y Leon”</b>	
<b>Codice di Misura</b>	4.2.1
<b>Tipologia cooperazione</b>	Transnazionale
<b>Obiettivi</b>	<p>La Comunità Montana di Camerino ha avviato da tempo rapporti di cooperazione con la regione spagnola di Castilla y Leon nei temi del turismo, la cultura e la valorizzazione dei prodotti tipici.</p> <p>L’ambiente rurale montano è caratterizzato dalla varietà di ecosistemi e dalla presenza di attività economiche dell’agricoltura e dell’allevamento e strutture turistico ricettive, legate al territorio e al paesaggio.</p> <p>L’obiettivo dell’idea - progetto è l’implementazione di una strategia transnazionale per la valorizzazione, con finalità turistica, del paesaggio rurale montano dei due territori.</p>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Azioni, interventi e strategie per la valorizzazione e promozione del paesaggio rurale dei due territori.</p> <p>Le tipologie di attività verranno definite nel progetto esecutivo.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell’ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</li> <li>- spese per organizzazione di convegni, seminari, workshops (relatori, affitto sale ed attrezzature, manifesti, lanci pubblicitari, personale di segreteria, cancelleria ecc.);</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- spese per viaggi e trasferte (vitto, alloggio, biglietti aerei e simili).</li> </ul> <p>L’elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	GAL Sibilla, GAL della regione spagnola di Castilla y Leon.
<b>Tempi di realizzazione</b>	36/48 mesi
<b>Beneficiari</b>	Comunità Montana di Camerino, soggetto spagnolo da individuare nelle successive fasi progettuali.
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è da definire, in funzione della definizione delle risorse finanziarie definite dal GAL spagnolo
<b>Contributo pubblico</b>	Il contributo pubblico totale è a definire in funzione dell’impegno finanziario del GAL spagnoli. Il contributo pubblico a carico del GAL Sibilla è pari a 40.000,00 euro.
<b>Tassi di aiuto</b>	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un’intensità di aiuto pari al 70 % delle spese ammissibili.
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>
<b>Output</b>	-“azioni di valorizzazione e promozione” non definibili in questa fase. - ammontare degli investimenti effettuati dai beneficiari. Non definibili in questa fase.
<b>Risultato</b>	N. turisti in più (arrivi) – complessivi. Non definibili in questa fase.

